

Ci fu un'estate nel bosco dove vivevano gli Onnis che fu davvero caldissima. Gli Onnis , gli abitanti del villaggio vicino al bosco e gli animali soffrivano tutti molto caldo così ogni giorno si recavano al ruscello per rinfrescarsi e bere.

Agham era costretto a creare di notte e fu proprio quella estate che creò Zila una bellissima Onnis.

Dopo averla ultimata Agham si recò al fiume della vita per raccogliere l'acqua e animare la sua nuova creazione ma arrivato al fiume con suo grande stupore si accorse che era quasi completamente prosciugato per il gran caldo.

Agham teneva molto ad ogni sua creatura e non poteva arrendersi così, decise allora di risalire la ripida montagna alla ricerca della foce del fiume sperando di trovare l'acqua della vita.

Arrivato in cima trovò solo poche gocce della miracolosa acqua la raccolse faticosamente in una boccetta e riscese lentamente.

Quando il sole sorse iniziò a fare molto caldo e le sue mani sudavano tanto che temeva di far scivolare a terra la preziosa boccetta che teneva stretta tra le mani.

Arrivò tutto sudato e stanco per il tanto camminare ma felice di poter dare nuovamente la vita a un nuovo Onnis.

Versò l'acqua con cautela e attese di vedere se bastava a compiere il miracolo, dopo un attimo Zila aprì gli occhi e con gran spavento di Agham gridò fortissimo.

L'acqua che per tutto il tragitto aveva stretto forte tra le mani era divenuta davvero caldissima tanto da scottare le orecchie di Zila che rimasero rosse per sempre.

Margherita

Salve a tutti, mi presento:  
sono l'Onnis *Natalino*.  
Stai sicuro che non mento,  
sono buffo e birichino.

A dicembre il ventiquattro,  
sgranocchiando biscottini,  
vado in giro per le case,  
veglio il sonno dei bambini.

Tengo gli incubi lontani  
e regalo sogni belli  
quando getto con le mani  
le stelline sui monelli.

E allora stanno buoni  
tutti i bimbi del pianeta,  
ché le case dei bambini  
Santa Claus ha come meta.

Il buon vecchio silenzioso  
scende giù dal caminetto  
solo quando è già sicuro  
che ogni bimbo è nel suo letto.

Quanti doni porterà  
sotto l'albero addobbato:  
giochi, libri, pupazzetti,  
caramelle e cioccolato.

E contento poi sarà  
ogni bimbo nel mattino,  
se al risveglio troverà  
quell'atteso regalino

e saltando e ballando  
e facendo girotondo,  
canterà a piena voce  
"Buon Natale a tutto il mondo!"

*Stefania Invidia*